

Appuntamenti

INFORMATICA - Al Trullo un corso organizzato dalla sezione Pci del Trullo e Monte Cucco Dal 5 maggio durata 2 mesi: teoria e pratica Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sezione Trullo (tel. 52 35 640) e Monte Cucco (tel. 52 39 769) dalle ore 18 in poi di ogni giorno.

Mostre

A L R DUCROS - 1748 1810 paesaggi italiani al tempo di Goethe Palazzo Braschi piazza S. Pantaleo Ore 9 13 30/17 20 lunedì chiuso Fino al 3 maggio.

Taccuino

Giornali di notte Questo è il elenco delle edicole dove dopo la mezzanotte è possibile trovare i quotidiani freschi di stampa. Minori e via Manzoni Magliari e viale Veneto Pinerolo e via Veneto Gagli e via Veneto Campese alla Galleria Colonna De Santis e via del Tritone Cicco e corso Francia.

Il partito

FEDERAZIONE ROMANA - IL COMPAGNO ANCHILLE OCCHETTO A FIUMICINO Oggi alle ore 17.30 a Fiumicino manifestazione sulla situazione politica con il compagno Achille Occhetto della Segreteria nazionale del Partito.

La protesta continuerà con l'astensione dallo straordinario

Sciopero per il cottimo Fermi quintali di posta L'agitazione durerà fino a domenica

La Cgil e la Uil contro la direzione che si rifiuta di incontrare i sindacati - Referendum: vincono i no al 70% - Una politica del personale di stampo clientelare

Ottocento quintali di posta bloccati nei depositi di Roma Termini e dell'Eur. Ormai è una situazione di limite del collasso. Mentre per i boletini di conto corrente e per i pacchi tutto fila liscio, questa situazione a cinque giorni dallo sciopero di 6 ore proclamato da Cgil e Uil per rispondere all'introduzione del cottimo, una parte dell'amministrazione delle Poste, nella lavorazione delle lettere e dei conti corrente.



Posta ammassata negli uffici

«Più sicurezza per chi porta i pacchi-valori»

L'agitazione di Cgil e Uil - Solidarietà del Sulp - Delusa la richiesta di furgoni blindati

Le polemiche tra l'amministrazione delle Poste e i lavoratori addetti al trasporto di valori continuano sulla manciata di adozione di sistemi di sicurezza sui furgoni e nell'intero servizio. A distanza di due mesi dall'agguato terroristico di via Prati del Papa, dove persero la vita due poliziotti, la vertenza ha subito una recrudescenza.

Richiesta del consiglio comunale

«Per la Snia ora nuove commesse»

Colleferro mobilitata per salvare la fabbrica Settanta in Cig allo stabilimento fibre

La minaccia, che dopo Pasqua rischia di diventare una realtà, mettere in cassa integrazione 750 lavoratori dello stabilimento di Colleferro, la Snia manda a casa, ma per tre mesi, una settantina di lavoratori nello stabilimento fibre a Castelluccio. Il provvedimento faceva parte di un accordo sottoscritto dal sindacato.

Telefoni romani in tilt: assemblea del sindacato

Il servizio telefonico romano è in crisi. Settantaquattro domandanti di installazione di impianti sono in attesa, per ripartire un guasto occorso 3 giorni fa, che ha interrotto il servizio di 400 dipendenti. Su mail della Sip i telefoni romani parteciperanno oggi alle 16 a un incontro organizzato da Cgil, Cisl e Uil presso l'Auditorium del Lavoro di via Rieti 2.

Fiomicino: manifestazione con Achille Occhetto

A Fiumicino con Achille Occhetto. Oggi pomeriggio alle ore 17.30 a Fiumicino manifestazione sulla situazione politica con il compagno Achille Occhetto della Segreteria nazionale del partito.

Accordo per l'assistenza dei figli delle detenute

Per la prima volta 18 bambini ospitati nel nido del carcere di Rebibbia potranno essere seguiti dalla struttura di viale Mazzini. È il risultato di un accordo tra la direzione del carcere femminile, la quinta Circoscrizione e l'Assessorato del Comune alle scuole.

Ancora gravissime le due donne ferite da Giovanni Capranera

Ancora gravissime le condizioni di Carla Turchetti, 64 anni e di Maria Teresa, 43 anni, ferite martedì pomeriggio da Giovanni Capranera che durante una lite, in famiglia, aveva cercato di ucciderle. Le due donne sono state operate subito dopo il ricovero ma nonostante il buon esito degli interventi non è stato possibile sciegliere la prognosi. Le maggiori preoccupazioni sono per Carla Turchetti.

Il 75% per Cp che cala poco ma vince ancora a Tor Vergata

Una cosa è certa, i cattolici polemici con i loro consensi superiori al 75%, hanno ancora in pugno l'opinionone di Tor Vergata. Ma non hanno strarivato, come sembrava nella prima fase dello spoglio del voto, a scendere al di sotto del 75%. Il consiglio d'amministrazione, essendosi già diviso, ha approvato la proposta di legge, ma il 75,6% dei voti. Progettato università, l'eterogenea lista formata intorno ad un coordinamento nato come movimento di base, ha raggiunto il compimento di 23.7% (+1.7) e il 24,4% all'Idus (+2.4). Piccoli movimenti, ma abbastanza incisivi, al di là dei dati numerici, impenitenti il calo in base e nero della stampa, visto che nella lista erano confluiti anche gli studenti socialisti. In termini di seggi, tutto è rimasto immutato nel consiglio d'amministrazione: 5 a Cp, 1 a Progetto, 10 a Idus, 10 a Ma qu Cp uno l'ha perso a vantaggio di Progetto università.

Advertisement for Italgas. Title: Società Italiana per il Gas. Subtitle: AVVISI AGLI UTENTI. Text: Gli utenti che, senza la preventiva autorizzazione dell'Italgas, hanno installato la caldaia unifamiliare a gas presso la propria abitazione, sono pregati di comunicare all'Azienda la potenzialità dell'apparecchio. Information can be obtained via letter or directly during office hours at the service counter of Via Barberini, 28. Signaling services are available upon request for verification of tariff rates, specific use, and prediction of potential local conduct to ensure a better service.

Advertisement for Germaine Acogny. Title: didoveinquando. Text: Quel sorriso di Germaine in «movimento». Alta e lineamenti sinuosi e levigati da una scultura africana, Germaine Acogny abbandona la sua altera ferocezza quando danza. Grazie a un sorriso contagioso che illumina i suoi movimenti, l'Acogny - che ha fondato nel 1976 il Mudra Afrique nel Senegal assieme a Maurice Béjart e il Sebti (Studio Ecole Ballet, Theatre del Mondo) si sono rifiutati di salire a bordo dei furgoni e la direzione delle poste ha dovuto utilizzare gli uomini solitamente addetti al controllo Teri mattina, ha convocato gli impiegati minacciandoli di denuncia per interruzione di pubblico servizio. All'indomani dell'arrestato erano iniziati una serie di incontri bilaterali per mettere in atto sistemi di sicurezza adeguati al trasporto dei valori. L'amministrazione aveva sostanzialmente accettato le proposte dei sindacati di utilizzare furgoni e macchine della polizia di scorta blindate, di decentrare le casse per non accumulare troppo denaro in un solo luogo, di rivedere la dinamica dei tragitti dei furgoni. Ma dopo tali parole l'unico provvedimento concreto è stato quello - scattato lunedì scorso, con l'assenso dei sindacati nazionali - di far salire a bordo dei furgoni, non blindati, i poliziotti di scorta. La protesta è stata immediata, sia da parte dei posteggiatori che da parte dei poliziotti che da un'esperienza simile, fatta e poi sospesa due anni fa, ne erano venuti fuori con un dossier di pesanti critiche e condanne. «La lotta per ottenere misure di sicurezza efficaci, per ottenere condizioni di lavoro soddisfacenti, è dura», spiega Cesare Calazza della Cgil - 1 lavoratore delle poste che svolge il servizio di portare i pacchi-valori sono pochissimi sono solo 24, ripartiti tra i tre uffici di Roma Termini e dell'Eur. Il loro lavoro è volontario e quindi facile per l'azienda trovarne altri "più docili" e disponibili. Anche a livello sindacale non tutto fila liscio per i 24 le centrali nazionali, infatti, hanno approvato le disposizioni delle poste, mentre le direzioni regionali della Cgil e della Uil sono contrarie. Stessa situazione è quella che vivono i poliziotti in servizio di scorta ai furgoni. Il Sulp nazionale ha approvato le disposizioni del ministero, quello regionale no. Tuttavia i lavoratori delle poste e i poliziotti addetti a questo servizio sono tra loro uniti e hanno in programma per le prossime settimane azioni di lotta comuni.

Advertisement for Alfredo De Santis. Title: I giorni di Alfredo De Santis. Text: Un'incisione di Alfredo De Santis. Alfredo De Santis, «I giorni della fianda», Alzata, via della Mitrera 5, 14 aprile-2 giugno, da martedì a sabato ore 16-20. La galleria «Alzata» sta proponendo al pubblico romano una serie di mostre attraverso le quali poter osservare il laboratorio creativo di alcuni grafici, presentando il loro lavoro nel suo farsi e non solo come prodotto compiuto, perché sia il progetto ad emergere e a prestarsi per un confronto, come strategia di conoscenza e informazione sulla realtà e sull'autore stesso. Alfredo De Santis, il secondo dei grafici presentati, ci offre un racconto vivo nei suoi momenti di progettazione e sviluppo, un percorso iconografico di una storia molto personale, quasi un diario grafico-pittorico, che scaturisce nel giorno della fianda. De Santis lavora come grafico da oltre vent'anni, nel corso dei quali ha curato, tra l'altro, la parte grafica del settore stampa e propagandistica della federazione romana del Pci, senza mai abbandonare l'altra faccia della sua professionalità, quella pittorica, la quale emerge promontorio dalle opere esposte. Sono disegni, schizzi, incisioni, sculture, piccole tele a olio che ci raccontano della fianda, quel pezzetto di legno biforcuto alle cui estremità viene legato un elastico. Perché la fianda è un oggetto, dice De Santis, che rievoca l'infanzia, il gioco di tirare sassi, e contemporaneamente la ribellione a armata, l'adolescente che continuava a portarsi dentro anche da adulto. Da qui, le innumerevoli variazioni sul tema la fianda come agente e come agita, come arma, sostegno, abitazione, come legno nudo da vestire. Ma forse il più importante è che è un oggetto che è avvicinato a pollice e indice della mano o alla figura umana nell'atto di alzare la braccia C e l'albero della fianda e la sua casa, di cui De Santis propone tre inaspettate molto belle. In sintesi, l'uomo e la fianda. È la varietà delle divagazioni sul piano dell'impatto visivo ed emotivo. Inoltrarsi tra i vari linguaggi proposti dal colore delle colline, degli oli, delle tempere al bianco e nero della stampa e della tela, al legno, dalla parola all'immagine è un gioco che dapprima sorprende se ci si aspettano prodotti grafici in senso stretto, e poi si rivela estremamente piacevole e stimolante. D'altra parte, chi non ha ancora una fianda in fondo alle tasche della sua memoria? Stefania Scaterini